LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

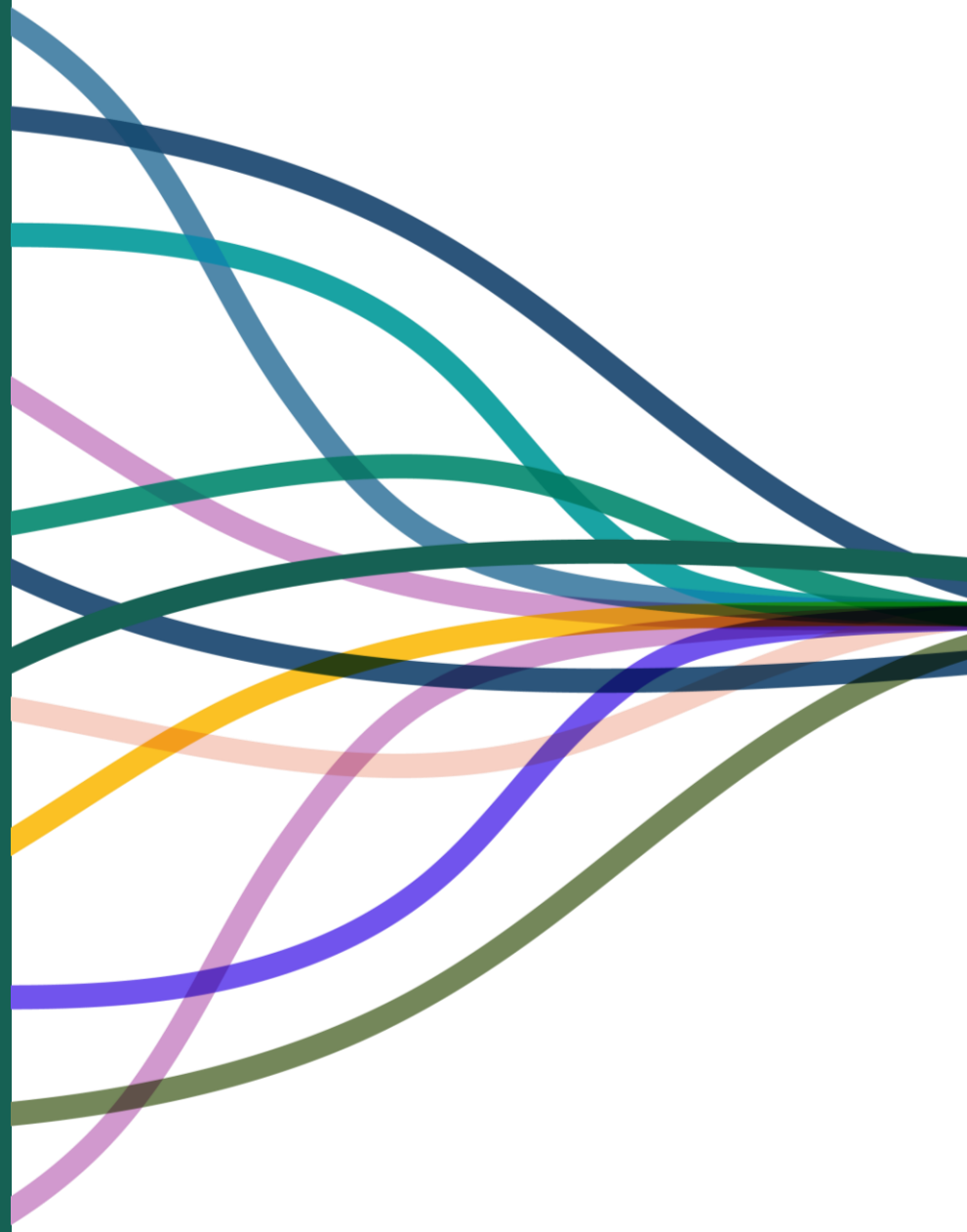
Smart Rural **LAB**

Spazi in trasformazione

Un’opportunità per rigenerare i territori

Paolo Cottino

KCITY
RIGENERAZIONE URBANA



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Finanziato dall'Unione europea



«Rigeneriamo valore sociale con gli spazi urbani»

KCITY
RIGENERAZIONE URBANA

- Dal **2009** società specializzata nel design strategico per la rigenerazione territoriale attiva alla scala nazionale.
- Offre supporto tecnico ad ***attori pubblici, privati e sociali*** coinvolti nelle politiche e nei progetti di riuso degli spazi della città.
- Utilizza i metodi e gli strumenti della **Policy Analysis** per gestire strategicamente processi progettuali multistakeholder, orientati a generare impatto sociale

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

OUTLINE

1. **LA CULTURA COME LEVA DI RIGENERAZIONE**
   La prospettiva, vision ed esperienze di KCity

2. **SPAZI IN TRASFORMAZIONE**
   Il metodo transitorio per la rigenerazione a base culturale

3. **USI TRANSITORI PER IL WELFARE CULTURALE**
   Gli esperimenti di KCity in corso in Toscana

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali
PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
Finanziato dall'Unione europea
RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità
crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

1. LA CULTURA COME LEVA DI RIGENERAZIONE

La prospettiva, vision ed esperienze di KCity

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

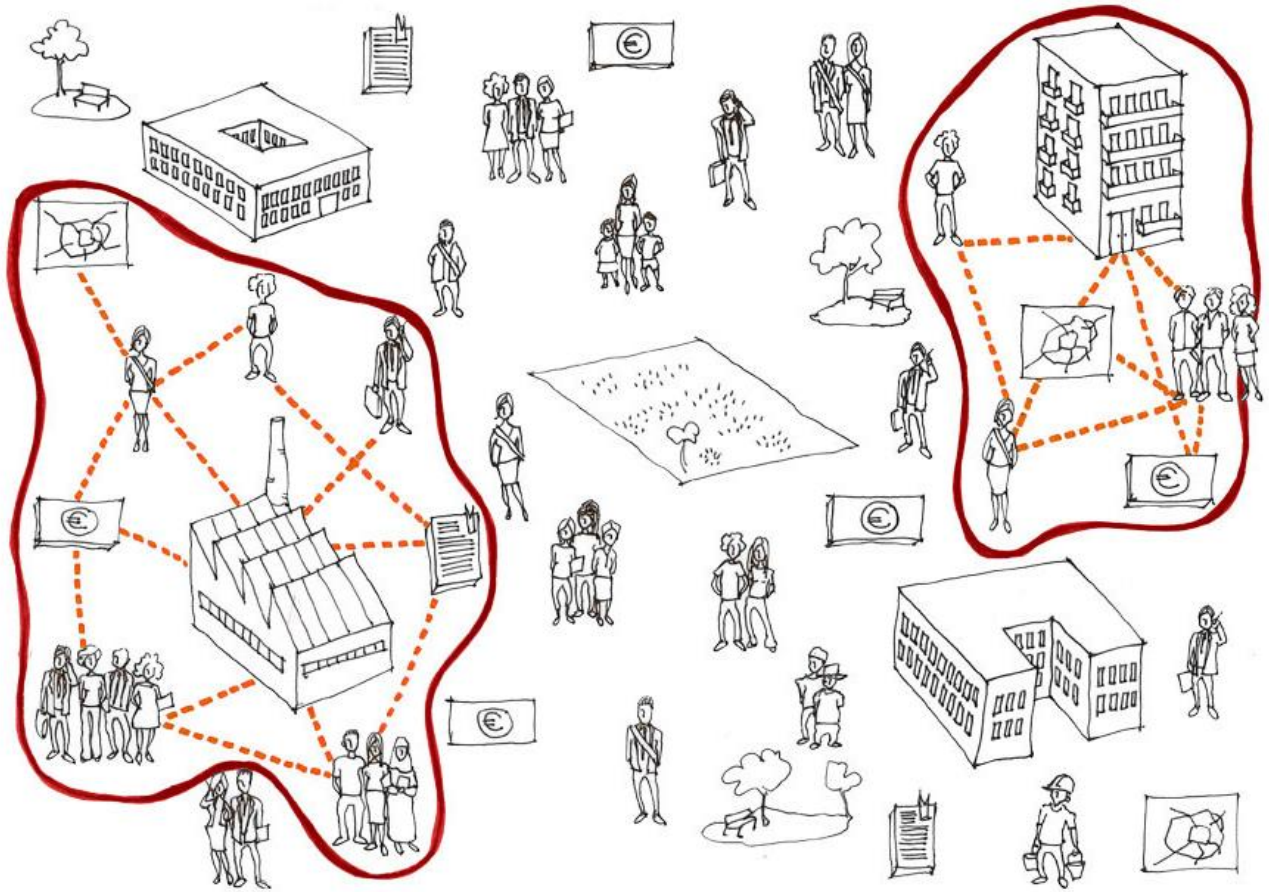
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

LA VISIONE DI KCITY DEL RUOLO PROFESSIONALE



L'urbanista
guida la comunità a

esplorare i potenziali
di trasformazione del territorio
inteso come
insieme di spazi abitati

e mettere alla prova
le possibilità di integrazione
tra attori, risorse, problemi e opportunità
da cui possono dipendere nuovi modelli di fruizione

ESPERIENZA E METODO KCITY PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Fondazione CARIPLO







«La riapertura degli SPAZI non è il fine ma il *mezzo* per il progetto culturale»

«L'attivazione della COMUNITÀ è la risorsa necessaria per l'*innesco* del processo culturale»

«I *modelli ibridi* sono la leva per costruire la SOSTENIBILITA' delle iniziative culturali»

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

«RIGENERARE CON LA CULTURA» – INU Toscana

un nuovo modo di trasformare il territorio

SPAZI

+

COMUNITA’

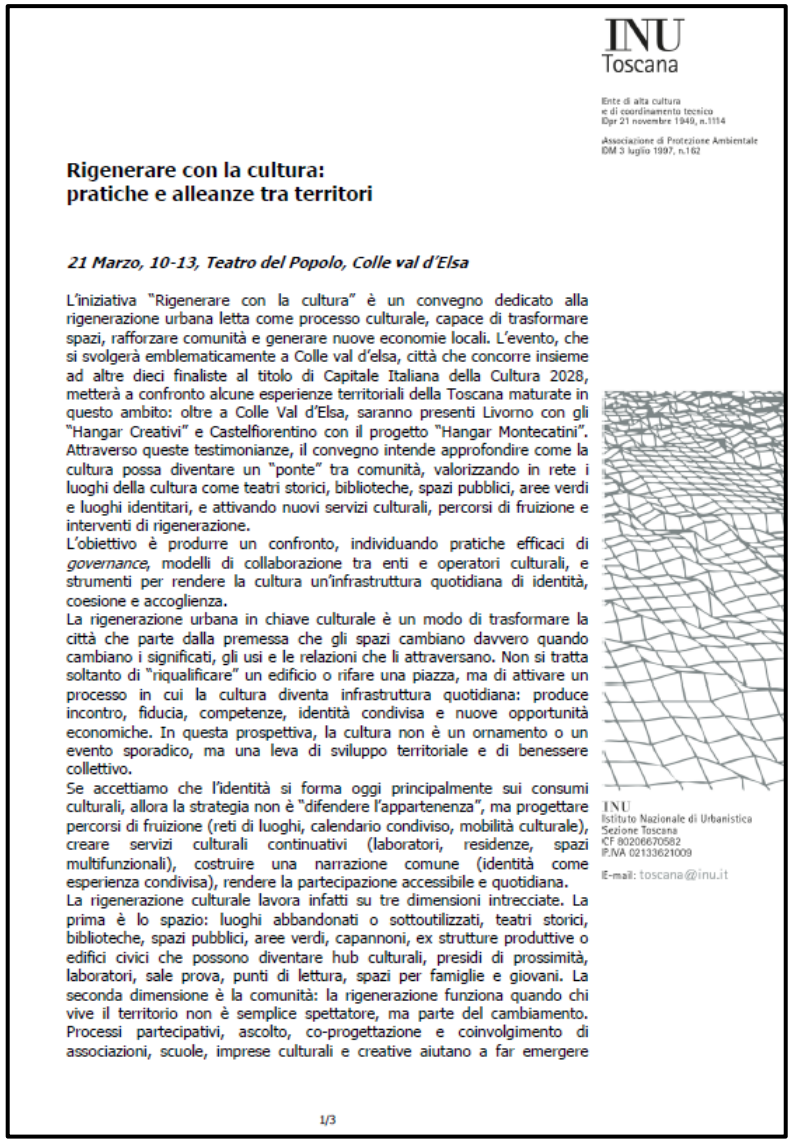
+

MODELLI DI SOSTENIBILITA’

=

ECOSISTEMI CULTURALI

Progettare «modelli di fruizione»



INU
Toscana

Ente di alta cultura
e di coordinamento tecnico
DPR 21 novembre 1949, n.1150

Associazione di Protezione Ambientale
DM 3 luglio 1997, n.162

Rigenerare con la cultura:
pratiche e alleanze tra territori

21 Marzo, 10-13, Teatro del Popolo, Colle val d'Elsa

L'iniziativa "Rigenerare con la cultura" è un convegno dedicato alla rigenerazione urbana letta come processo culturale, capace di trasformare spazi, rafforzare comunità e generare nuove economie locali. L'evento, che si svolgerà emblematicamente a Colle val d'elsa, città che concorre insieme ad altre dieci finaliste al titolo di Capitale Italiana della Cultura 2028, metterà a confronto alcune esperienze territoriali della Toscana maturate in questo ambito: oltre a Colle Val d'Elsa, saranno presenti Livorno con gli "Hangar Creativi" e Castelfiorentino con il progetto "Hangar Montecatini". Attraverso queste testimonianze, il convegno intende approfondire come la cultura possa diventare un "ponte" tra comunità, valorizzando in rete i luoghi della cultura come teatri storici, biblioteche, spazi pubblici, aree verdi e luoghi identitari, e attivando nuovi servizi culturali, percorsi di fruizione e interventi di rigenerazione.
L'obiettivo è produrre un confronto, individuando pratiche efficaci di *governance*, modelli di collaborazione tra enti e operatori culturali, e strumenti per rendere la cultura un'infrastruttura quotidiana di identità, coesione e accoglienza.
La rigenerazione urbana in chiave culturale è un modo di trasformare la città che parte dalla premessa che gli spazi cambiano davvero quando cambiano i significati, gli usi e le relazioni che li attraversano. Non si tratta soltanto di "riqualificare" un edificio o rifare una piazza, ma di attivare un processo in cui la cultura diventa infrastruttura quotidiana: produce incontro, fiducia, competenze, identità condivisa e nuove opportunità economiche. In questa prospettiva, la cultura non è un ornamento o un evento sporadico, ma una leva di sviluppo territoriale e di benessere collettivo.
Se accettiamo che l'identità si forma oggi principalmente sui consumi culturali, allora la strategia non è "difendere l'appartenenza", ma progettare percorsi di fruizione (reti di luoghi, calendario condiviso, mobilità culturale), creare servizi culturali continuativi (laboratori, residenze, spazi multifunzionali), costruire una narrazione comune (identità come esperienza condivisa), rendere la partecipazione accessibile e quotidiana.
La rigenerazione culturale lavora infatti su tre dimensioni intrecciate. La prima è lo spazio: luoghi abbandonati o sottoutilizzati, teatri storici, biblioteche, spazi pubblici, aree verdi, capannoni, ex strutture produttive o edifici civici che possono diventare hub culturali, presidi di prossimità, laboratori, sale prova, punti di lettura, spazi per famiglie e giovani. La seconda dimensione è la comunità: la rigenerazione funziona quando chi vive il territorio non è semplice spettatore, ma parte del cambiamento. Processi partecipativi, ascolto, co-progettazione e coinvolgimento di associazioni, scuole, imprese culturali e creative aiutano a far emergere

INU
Istituto Nazionale di Urbanistica
Sezione Toscana
CF 80206670582
P.IVA 02133621009
E-mail: toscana@inu.it

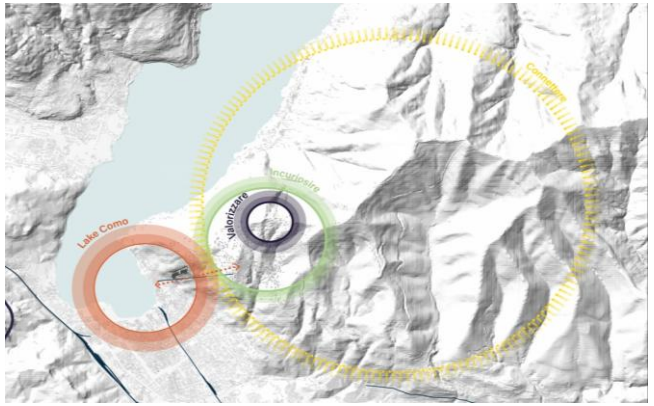
1/3

ESEMPI DI ECOSISTEMI CULTURALI PROGETTATI DA KCITY

Bando Emblematici Maggiori
Fondazione Cariplo

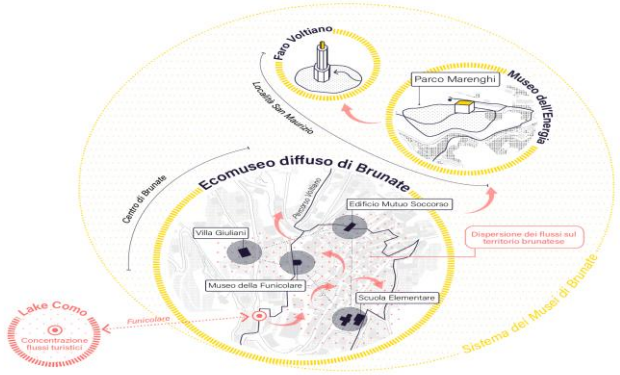


1. Valore «emblematico»: affrontano questioni «generali» con approcci replicabili
2. Azioni puntuali ma riferite a ecosistemi territoriali
3. Logiche di sistema e ricadute per il territorio e comunità locale



"Progetto Volta"
Comune di Brunate (CO)
1 milione di euro

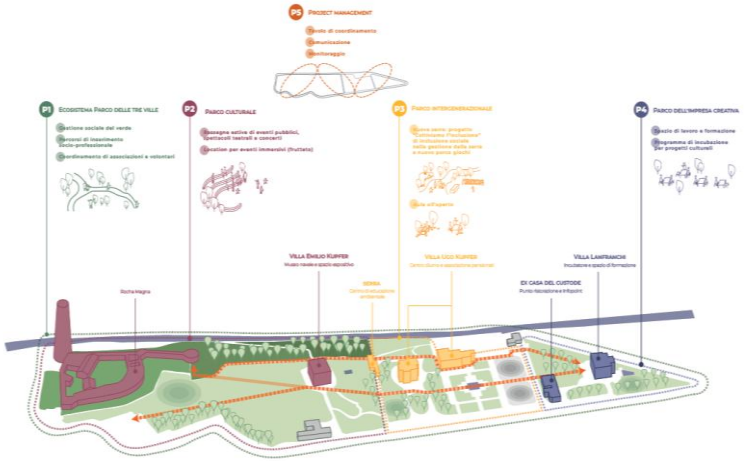
Un sistema di imprese culturali per gestire in modo integrato l'overtourism sul lago di Como e le dinamiche di spopolamento e abbandono delle montagne del triangolo lariano.





"Parco delle tre ville"
Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS)
1,2 milioni di euro

Un parco urbano come dispositivo di attivazione e messa in rete delle risorse e delle competenze in ambito culturale nella **«terra di mezzo» tra Bergamo e Brescia capitali della cultura**



LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

….ANCHE NELLE AREE RURALI



Progetto curato da KCity
vincitore del bando 2026
di Regione Emilia Romagna
SRD 09 «INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE RURALI»
Contributo assegnato: 645.000 euro

La biblioteca si fa piazza: un centro interculturale e intergenerazionale a nell’ex foro boario di FORNOVO di TARO

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

2. SPAZI IN TRASFORMAZIONE

Il metodo transitorio per la rigenerazione a base culturale

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

IL METODO KCITY PER LA RIGENERAZIONE A BASE CULTURALE



Formulato ad esito di un percorso di 5 anni per conto di Fondazione Cariplo

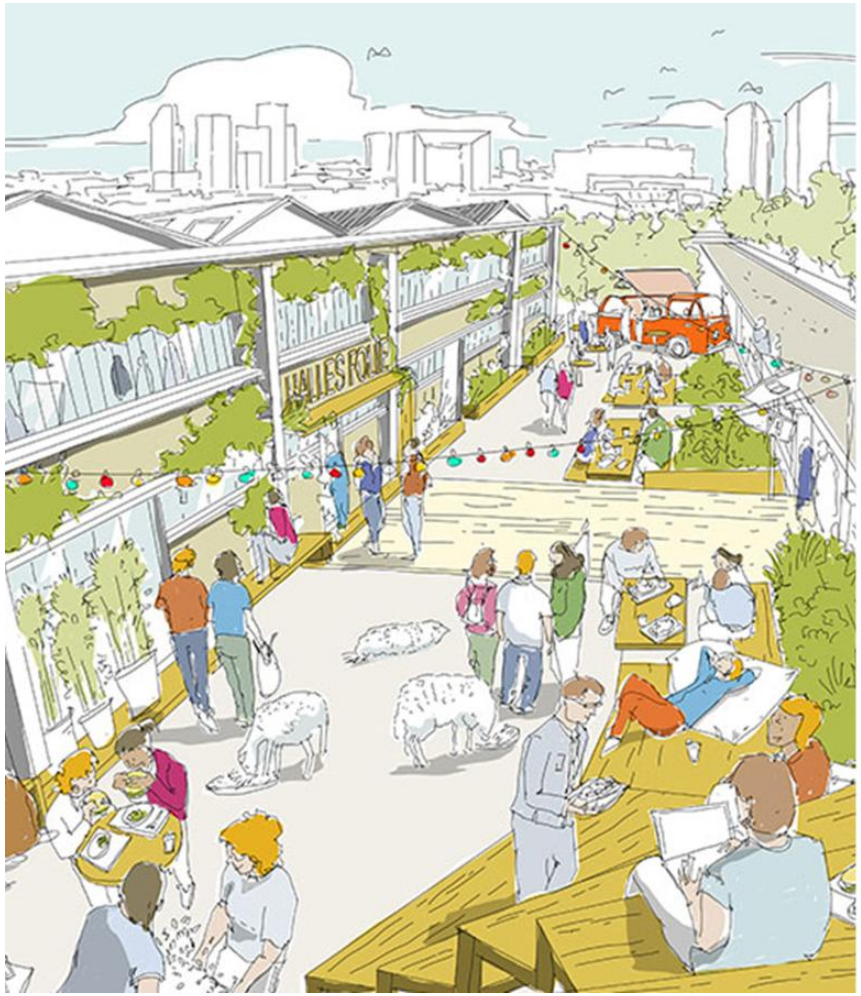
Sperimentato per lo sviluppo di oltre 20 progetti

Codificato all'interno di una pubblicazione dedicata

Oggetto di percorsi di formazione specialistica

LA VISION TEORICA

« L'**approccio transitorio** allude ad un modo innovativo di gestire il processo di rigenerazione, che scommette sull'**uso come strumento di progetto**»



Dal temporaneo al transitorio

Uso temporaneo:
iniziative provvisorie di riappropriazione degli spazi da parte delle comunità per colmare il tempo tra la dismissione e gli sviluppi già previsti

≠

Uso transitorio:
azioni sperimentali messe in campo con l'obiettivo di testare usi e concorrere gradualmente a concretizzare la rigenerazione durevole

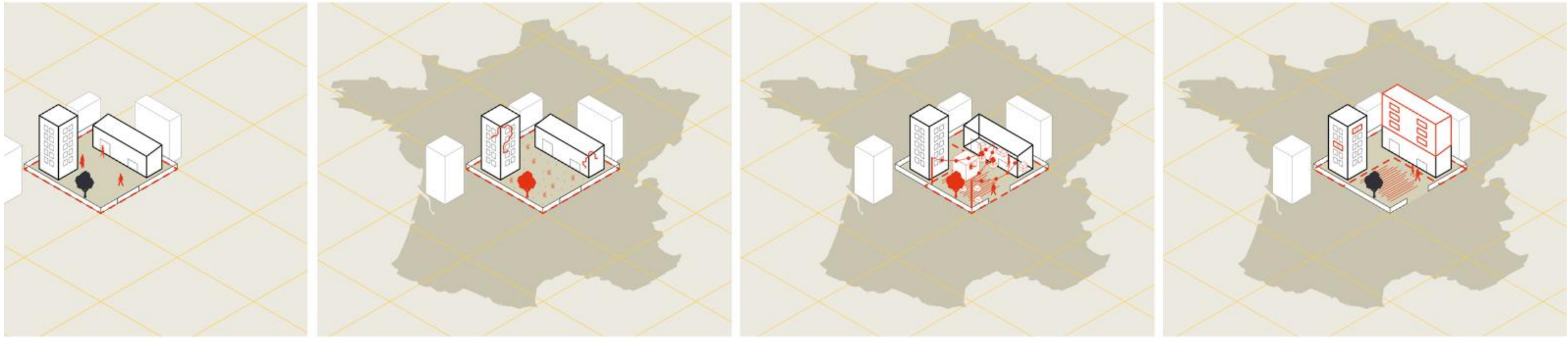
LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali
PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
Finanziato dall'Unione europea
RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità
crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

MODELLO DI RIFERIMENTO

Urbanismo transitorio in Francia

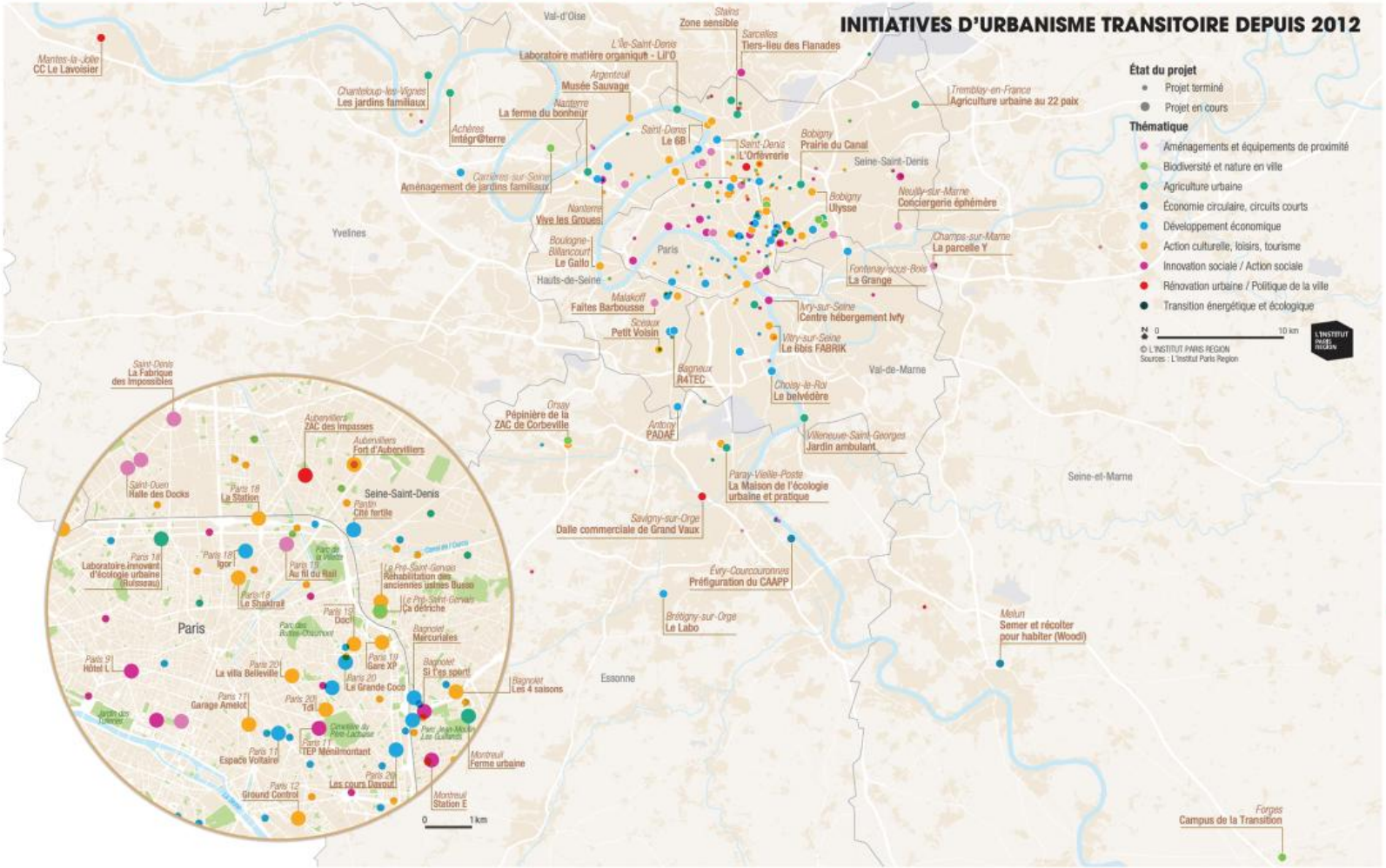
Il progetto transitorio evolve nello spazio e nel tempo come un vero e proprio esperimento, gestendo in modo strategico gli step del cambiamento

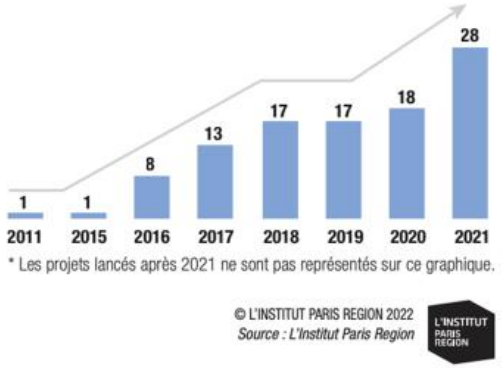




ESPERIENZE DI RIFERIMENTO

Ile de France: 10 anni di usi transitori





227 **PROGETTI**

107 Sovvenzionati dalla Regione IDF

L’ESPERIMENTO DI FONDAZIONE CARIPLO CON KCITY



Il bando Spazi in Trasformazione

Bando	Spazi in trasformazione
Tipo	senza scadenza
Budget disponibile	€ 3,5 mln
Obiettivi	Sostenere processi di riuso di edifici per sperimentare nuove funzioni d’uso a base culturale e restituire alle comunità tali luoghi e gli spazi circostanti.
Destinatari	Enti pubblici o privati nonprofit
Principali limiti di finanziamento	Contributo massimo € 250.000 e comunque non superiore al 75% dei costi totali preventivati.
Riferimenti	Area Arte e Cultura Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecariplo.it

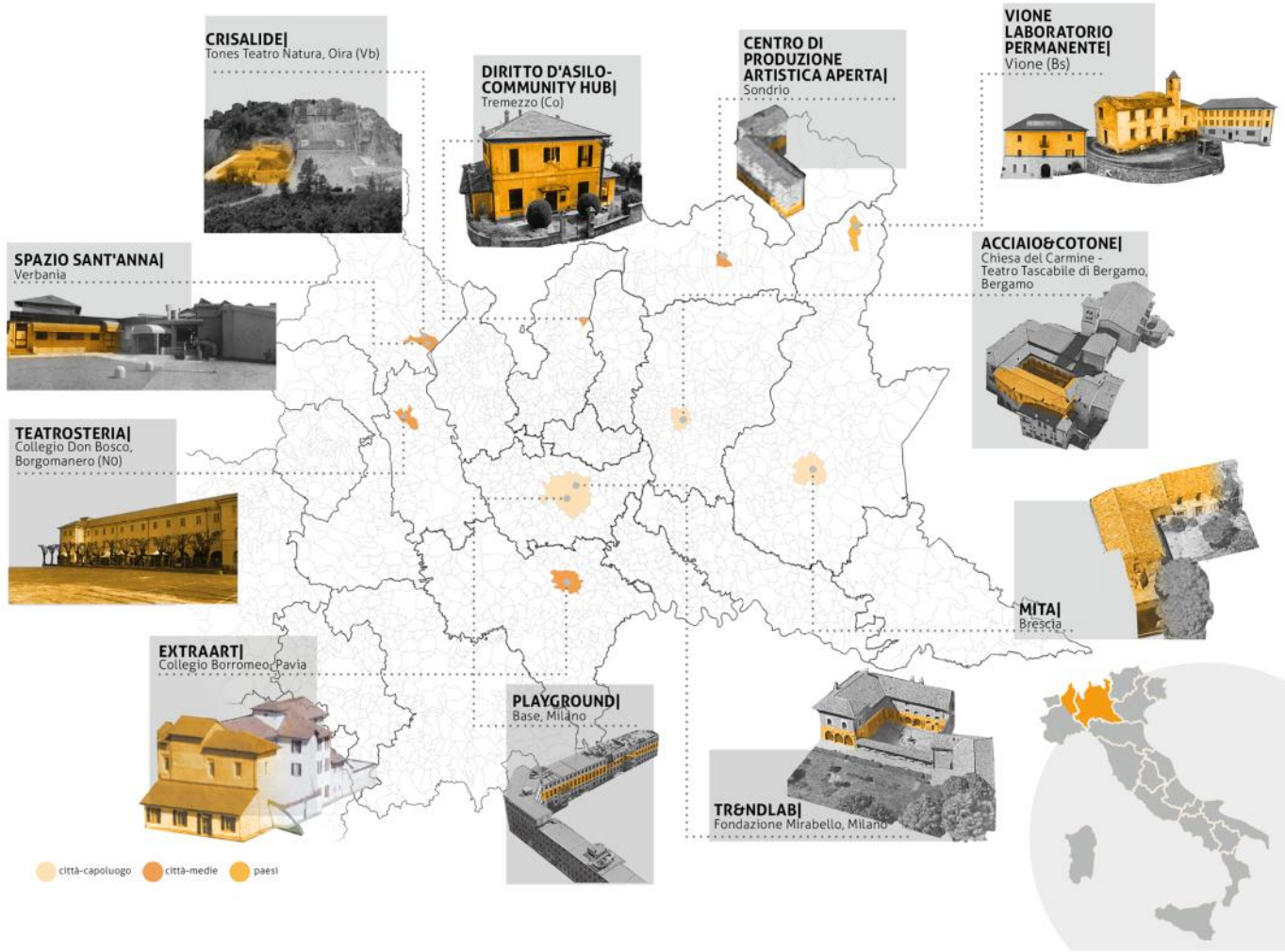
L’ESPERIMENTO DI FONDAZIONE CARIPLO CON KCITY

SPAZIO AI TEST

Gli 11 progetti selezionati



Fondazione CARIPLO



LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

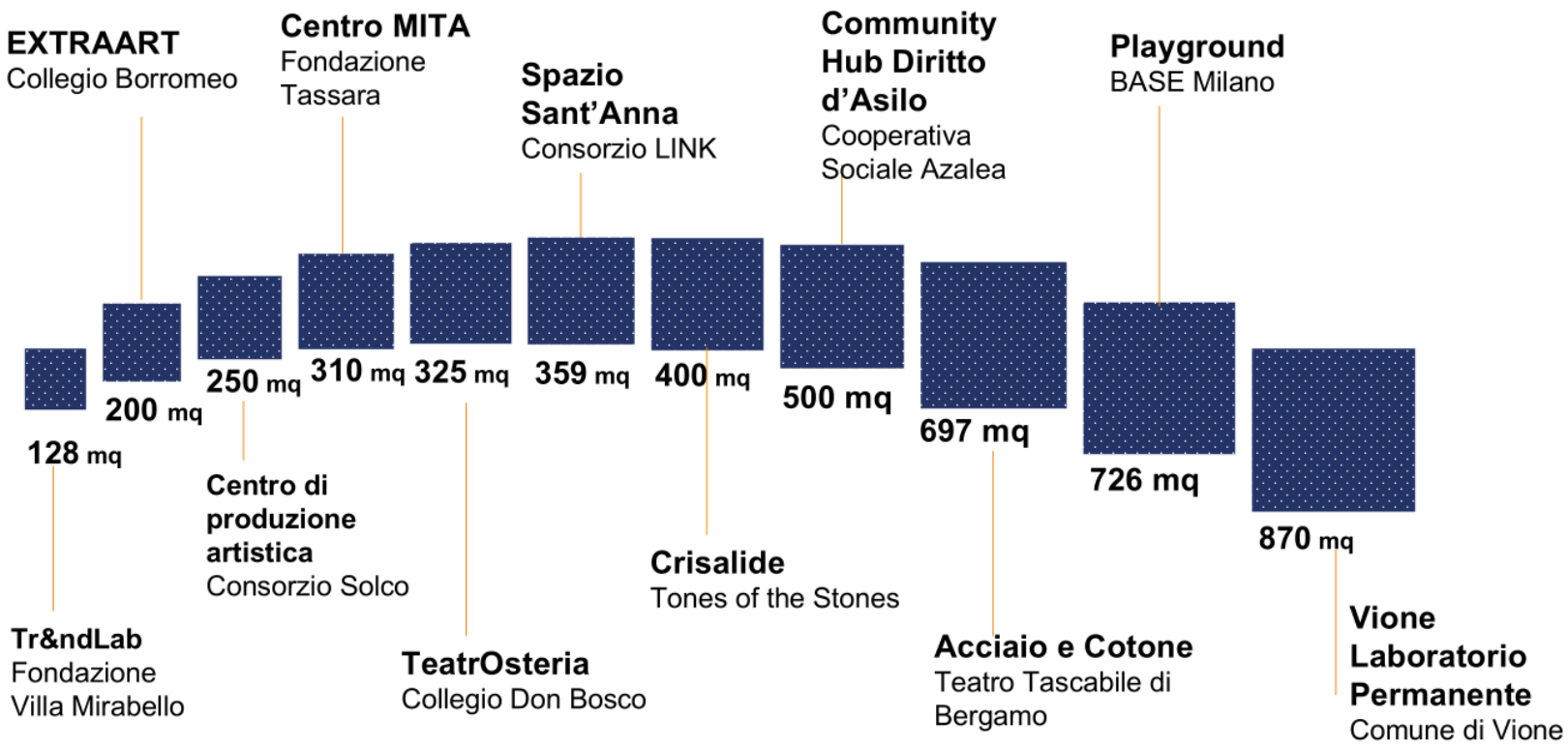
RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

L'ESPERIMENTO DI FONDAZIONE CARIPLO CON KCITY

SPAZIO AI TEST

Le superfici test : circa 5.000 mq



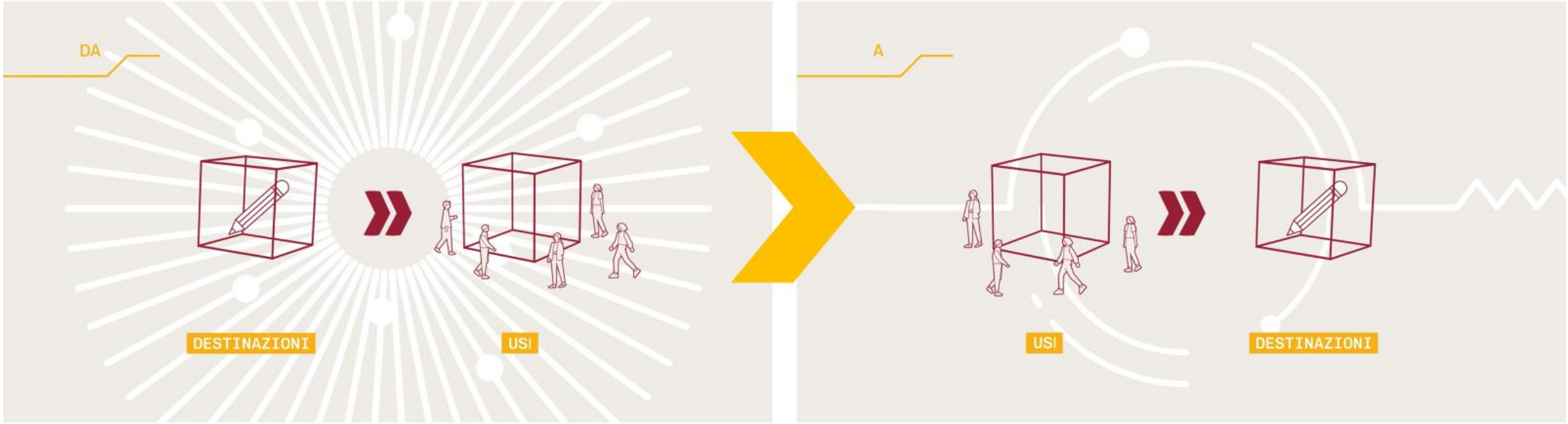
LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali
PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
Finanziato dall'Unione europea
RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità
crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

L’ESPERIMENTO DI FONDAZIONE CARIPLO CON KCITY

Un nuovo approccio

Per contenere i rischi di fallimento a cui spesso si espongono i progetti culturali fondati su destinazioni d’uso definite a tavolino

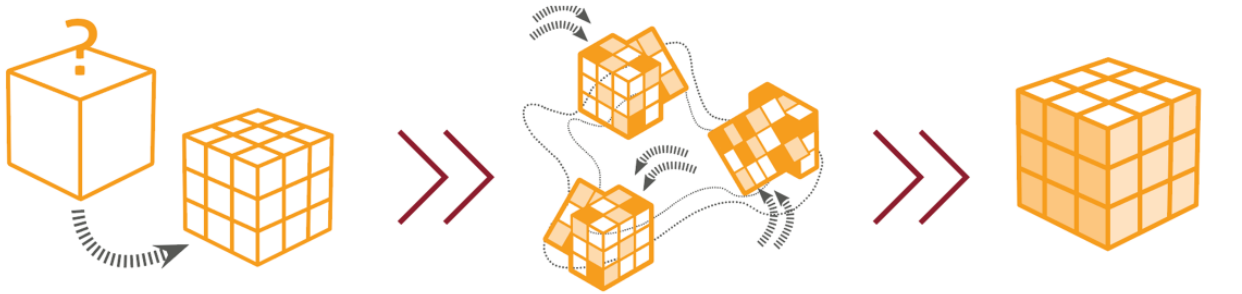
Per fornire occasioni di apprendimento verso la definizione di destinazioni funzionali sostenibili e durevoli



L'ESPERIMENTO DI FONDAZIONE CARIPLO CON KCITY

Management della transizione

Le **azioni sperimentali** - anziché essere spontanee e casuali - sono **organizzate strategicamente** per fornire i riscontri desiderati attraverso **azioni-test**, volte a **mettere alla prova ipotesi e visioni preliminari e generare gli impatti**.

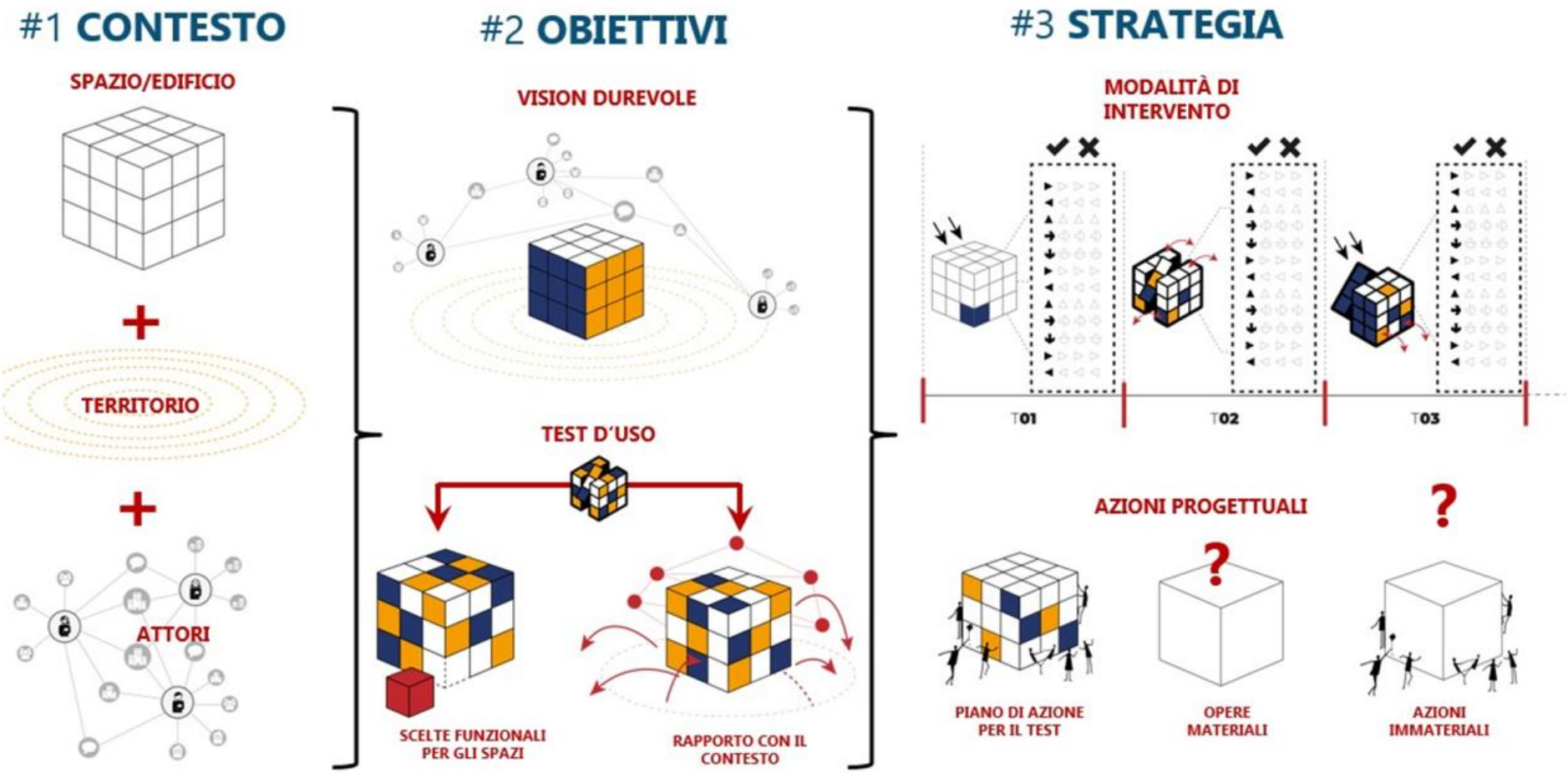


SPAZIO INUTILIZZATO | **AZIONI TEST** | **RIUSO DUREVOLE**

- Riconoscere gli spazi riutilizzabili da subito
- Prefigurare la vision di riuso di lungo periodo
- Inquadrare i temi da far oggetto di sperimentazione
- Concepire e gestire i test avendo in mente gli impatti attesi
- Agire per <<prova ed errore>> alla ricerca di combinazioni efficaci

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali
PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
Finanziato dall'Unione europea
RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità
crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

IL METODO SPAZI IN TRASFORMAZIONE



3. USI TRANSITORI PER IL WELFARE CULTURALE

Gli esperimenti di KCity in corso in Toscana

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

LA SPERIMENTAZIONE PROMOSSA DA REGIONE TOSCANA



D.G.R n. 204 del 28 febbraio 2022

+

D.G.R. n. 256 del 3 marzo 2025

FESR 2021-2027

+

FSE + 2021-2027

Strategie di rigenerazione urbana e progetti di riqualificazione
HARDWARE

Percorso di sperimentazione di inclusione
innovazione sociale
SOFTWARE

Decreto n. 6882 del 2 aprile 2025

2 CASI PILOTA
- LIVORNO
- FOLLONICA

Welfare culturale

La sperimentazione in oggetto mira a sostenere presidi di innovazione non solo culturale ma anche sociale: luoghi "ibridi" di prossimità per il contrasto alle povertà e la promozione della salute, specie dei più giovani.

+

Urbanismo transitorio

Attraverso l'utilizzo creativo di edifici abbandonati e spazi vuoti, è possibile generare impatti sociali, culturali ed economici tangibili.

=

Modellizzazione

creare un modello replicabile che possa essere testato su un numero ridotto di territori e poi esteso ad altre realtà territoriali urbane ma anche nelle Aree interne.

LIVORNO - HANGAR CREATIVI – Ex depositi ATL



IL FESR PER UN NUOVO HUB CULTURALE

LA TRASFORMAZIONE IN CORSO VERSO UNA VERA E PROPRIA CITTADELLA PER LE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE



Con la candidatura ai finanziamenti del Programma Regionale FESR 2021-2027 la proposta progettuale "HANGAR CREATIVI Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa", si concretizza: in breve, il Comune intende trasformare l'intera area, strategica per la sua posizione e dimensione, rendendola un polo urbano con funzioni a base culturale di rilevanza sovracomunale.





COESIONE ITALIA 21-27
TOSCANA

LE FUNZIONI DEGLI HANGAR CREATIVI

SPAZI

- Teatro 400 posti (mancante in città)
- Laboratori per scenografie,
- allestimenti teatrali, sartoria teatrale
- Studio montaggio audio/video
- Attività formative
- Cineporto con temporary set-up
- Foresteria/residenze artistiche
- Arena per spettacolazione all'aperto
- Spazi polivalenti
- Caffetteria – bistrot
- Parcheggi pubblici in struttura e a raso

POSSIBILI ATTIVITÀ

- Spettacoli ed altre performance artistiche
- Convegni
- Temporary market
- Mostre
- Eventi sociali
- Eventi di networking
- Seminari
- Allestimenti e produzioni teatrali
- Allestimenti e produzioni cinematografiche
- Allestimenti e produzioni televisive
- Partenariati per progetti internazionali
- Attività formative

GLI OBIETTIVI FSE+

COESIONE ITALIA 21-27
TOSCANA

LO SVILUPPO ALL'INTERNO DEGLI SPAZI RIQUALIFICATI DI SERVIZI IN GRADO DI CONCORRERE AD AFFRONTARE LE SFIDE DELL'INCLUSIONE SOCIALE

1,7 MLN euro

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. **inclusione sociale e lavorativa**
2. **Valorizzazione dell'esistente**
3. **Costruzione di comunità**
4. **Miglioramento della qualità della vita dei cittadini**

TRAMITE
Rigenerazione a base culturale e sociale

La rigenerazione urbana può diventare un processo culturale e sociale, basato **sulla riqualificazione di spazi abbandonati o degradati** (edifici, aree verdi, zone interstiziali) **attraverso iniziative innovative in ambito creativo, culturale e sociale.**

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria



IL PROGETO PILOTA DI APPLICAZIONE DEGLI USI TRANSITORI AGLIN HANGAR CREATIVI DI LIVORNO

KCITY
RIGENERAZIONE URBANA

VISION STRATEGICA

EVOLUZIONE DEGLI HANGAR

DA POLO CULTURALE



A CENTRO DI WELFARE CULTURALE

DOVE ARTE, CULTURA E IMPRESA GIOVANE SONO «PIATTAFORMA ABILITANTE»

PER RISPONDERE A BISOGNI SOCIALI E PERSEGUIRE OBIETTIVI DI INCLUSIONE

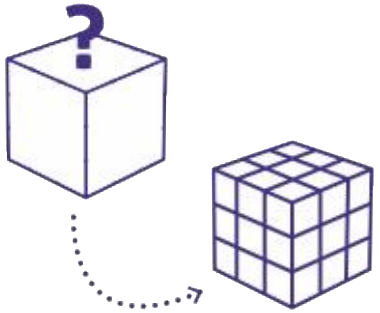
LE TAPPE DEL PERCORSO LIVORNESE

2024 – DEFINZIONE PARTECIPATA DELL'OGGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE

2025 – IMPOSTAZIONE DEI TEST CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

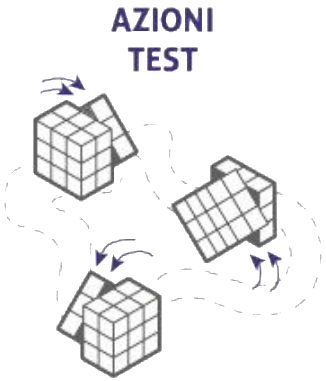
2026 (in corso) – REALIZZAZIONE DEI TEST DA PARTE DEGLI ENTI

2027 – PROGETTO DEFINITIVO



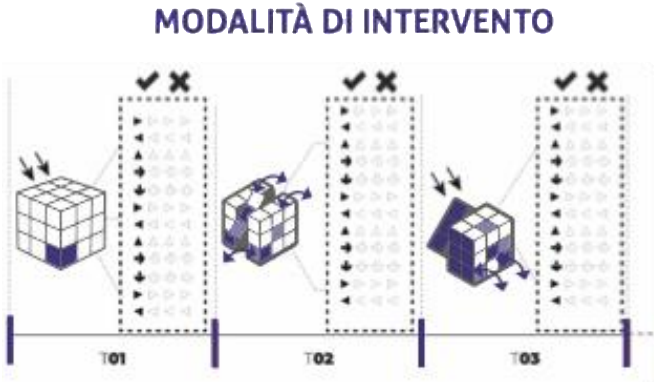
Vision Condivisa

Definizione del palinsesto di welfare culturale del centro culturale evoluto del futuro



Piano di Sperimentazione

Definizione delle attività pilota su cui testare l'integrazione del welfare culturale all'interno degli Hangar



Piano di Monitoraggio

Definizione degli indicatori utilizzati per verificare l'efficacia della vision

OBIETTIVI E IMPATTI ATTESI DAL PERCORSO LIVORNESE

COME FUNZIONA UN CENTRO DI WELFARE CULTURALE?
> APPROCCIO «SPERIMENTALE»

1. IDEARE POSSIBILI AZIONI DI WELFARE CULTURALE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI COINVOLTI

→ **Co-progettare formule CULTURA/IMPRESA + SOCIALE a partire da proposte degli ETS**

2. TESTARE CONCRETAMENTE LE SOLUZIONI INSERENDOLE NELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI HANGAR

→ **Organizzare test reali inserendoli nella PROGRAMMAZIONE in collaborazione con PARTNER culturali e d'impresa**

3. VALUTARE E DEFINIRE ADATTAMENTI NECESSARI E CONDIZIONI DI REPLICABILITÀ

→ **Monitorare l'andamento dei test PER APPRENDERE verso il modello di futura gestione degli Hangar**

PRIMI ESITI DEL PERCORSO

1° TAVOLO: IL MANIFESTO DI WELFARE CULTURALE

Gli Hangar Creativi saranno...

01. UN LUOGO DOVE LA CULTURA È STRUMENTO DI WELFARE
Le attività culturali saranno uno strumento per promuovere salute e benessere degli individui e della comunità. Nello specifico contrasteranno isolamento, depressione, decadimento psicofisico e disuguaglianze di salute, favorendo al tempo stesso coesione sociale, capitale sociale e invecchiamento attivo.

02. UN CENTRO DOVE CI SI PRENDE CURA DEL LUOGO E DI CHI LO ABITA
Le attività del centro saranno pensate su misura per il luogo: arte, festival, laboratori e iniziative culturali diventeranno strumenti per leggere il quartiere, coinvolgere chi lo abita e generare occasioni di incontro. In questo modo lo spazio culturale diventa un nodo di responsabilità reciproca, dove luogo e persone si prendono cura l'uno dell'altro, costruendo appartenenza, partecipazione e visioni condivise.

03. UN LUOGO DI PROMISCUITÀ
Gli Hangar saranno un presidio culturale e sociale insieme: uno spazio dove le attività culturali e sociali si contaminano a vicenda per "osmosi". Un luogo dove poter stare, fare comunità e allo stesso tempo fruire di attività culturali.

04. UN LUOGO DI EDUCAZIONE ATTIVA E INCLUSIVA
Gli Hangar saranno uno spazio in cui ogni persona potrà trovare la propria modalità di espressione e crescita: attraverso il proprio corpo, il gioco, l'esplorazione creativa e le pratiche esperienziali si valorizza una conoscenza innovativa in cui l'apprendimento tradizionale è sostituito da un'educazione basata sull'azione, sul movimento e sulla collaborazione.

05. UN LUOGO DI PARTECIPAZIONE
Gli Hangar saranno uno spazio dove la comunità potrà avere un ruolo attivo, contribuendo alla vita culturale del luogo e sentendosi parte dei processi che lo animano. La partecipazione sarà possibile in molte forme e con diversi livelli di coinvolgimento, anche in modalità "one shot". Gli Hangar saranno uno spazio accogliente, aperto a ingressi, ritorni e passaggi.

06. UN LUOGO PER IL PROTAGONISMO GIOVANILE
Gli Hangar saranno uno spazio in cui le fasce giovani potranno diventare protagoniste, trovare occasioni reali di espressione, assumersi responsabilità e sperimentare forme autentiche di partecipazione. Un contesto che sostiene la costruzione di identità positive, il riconoscimento sociale e la prevenzione del disagio, offrendo opportunità per incidere, creare e immaginare il proprio futuro insieme alla comunità.

07. UN LUOGO DI OPPORTUNITÀ
Gli Hangar riconosceranno e valorizzeranno la forza lavoro impiegata nella cultura, generando occasioni di formazione, collaborazione e lavoro. La dimensione culturale diventerà una porta di accesso a percorsi di inclusione socio-lavorativa e di crescita professionale.

08. UN LUOGO ACCESSIBILE
Gli Hangar saranno pensati per accogliere in particolare chi oggi è ai margini della società e dell'offerta culturale: persone con fragilità, giovani in situazione di disagio, persone con disabilità ed "esclusi".

09. UN LUOGO CHE AMPLIFICA L'AZIONE PUBBLICA
Gli Hangar rafforzeranno l'impatto delle politiche pubbliche, rendendole più accessibili e vicine alle persone. Le attività culturali estenderanno l'efficacia degli interventi sociali, educativi e giovanili del Comune attraverso modalità creative e di prossimità.

10. UN LUOGO DI PARTENARIATO CON IL PRIVATO SOCIALE
Gli Hangar diventeranno uno spazio di collaborazione tra pubblico e Terzo Settore, sperimentando modelli condivisi di gestione e progettazione. La cooperazione con il privato sociale permetterà di valorizzare risorse, competenze e nuove forme di welfare culturale.



2° TAVOLO: VERSO LA SELEZIONE DELLE AZIONI TEST

5 CRITERI

1. EQUILIBRIO	Quali proporzioni ha senso mantenere tra le attività riconducibili ai 4 ambiti FSE+?
2. FATTIBILITÀ	Quali aspetti è più utile verificare in funzione del futuro progetto di ristrutturazione e quali attività invece sono incompatibili con le condizioni attuali?
3. INTEGRAZIONE	Quali attività possono più facilmente e immediatamente integrarsi nella programmazione culturale ordinaria degli hangar?
4. CONTINUITÀ	Quali attività possono distribuirsi più facilmente nelle diverse fasce orarie della giornata per garantire la massima apertura possibile degli hangar?
5. COERENZA	In che modo è possibile mettere alla prova I 10 punti del Manifesto?

3 AMBITI-TEST

1. FORMAZIONE INCLUSIVA PER LA CULTURA

Le attività di formazione rivolte a soggetti fragili possono effettivamente contribuire alla realizzazione di un'offerta di qualità del centro culturale?

2. PROMISCUITÀ E CO-ESISTENZA

Gli Hangar riescono a funzionare come uno spazio promiscuo, garantendo una buona co-esistenza tra attività e pubblici diversi in simultanea?

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E CO-GESTIONE

Gli Hangar sono in grado di attivare un modello sostenibile, sia economicamente sia nella gestione condivisa?

PALINSESTO DI WELFARE CULTURALE

16 ATTIVITÀ

01. Corsi inclusivi
02. Residenze artistiche giovanili a vocazione sociale
03. Attività di formazione teatrale inclusiva
04. Laboratori culturali di formazione giovanile
05. Festival autogestiti
06. Cinema accessibile
07. Spettacoli inclusivi
08. Contest inclusivi
09. Incontri per promuovere la cultura giovanile
10. Mostre partecipate
11. Attività ludiche inclusive
12. Servizio di accoglienza culturale
13. Open bar giovanile
14. Servizi culturali per famiglie
15. Radio di quartiere
16. Comunicazione e promozione

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali
PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
Finanziato dall'Unione europea
RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità
crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

PROPRIO IERI L'INAUGURAZIONE





Comune di Livorno

LA NAZIONE
Livorno
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 773 Diffusione: 1.123 Lettori: 8.543

Rassegna del: 07/10/26
Edizione del:07/10/26
Estratto da pag.:43
Foglio:1/1

ref-id-2061

Gli Hangar Creativi
Al via la sperimentazione degli «usi transitori»

Inaugurazione oggi alle 18 con un evento pubblico, visita, open bar, dj-set di TroubleKidd, Duam, Gaew, Arena Freestyle e KomBo Cypher e buffet

Entra nel vivo la sperimentazione degli usi transitori per gli Hangar Creativi a Livorno. Domani dalle 18 alle 22, gli ex depositi ATL di via Carlo Meyer apriranno alla città per inaugurare pubblicamente una nuova fase del percorso di rigenerazione.
La serata prenderà il via alle 18 con i saluti istituzionali e degli Enti del Terzo Settore coinvolti nel progetto. Alle 18.30 seguirà la visita di Hangar Space, mentre dalle 19.30 alle 22 gli spazi ospiteranno open bar con dj-set di TroubleKidd, DUAM, Gaew, Arena Freestyle e KomBo Cypher. Sarà inoltre attivo il bar sociale giovanile degli Hangar che per l'occasione offrirà un buffet gratuito aperto a tutti i partecipanti.
Da ottobre 2026 a giugno 2027 queasti spazi saranno animati da un articolato programma di attività culturali, formative e sociali, sviluppate attraverso la co-gestione tra Comune di Livorno ed Enti del Terzo Settore. È già attivo e funzionante anche il bar sociale giovanile, spazio di incontro, socialità e partecipazione.
Prende così concretamente forma il progetto 'Hangar Creativi–La sperimentazione dell'approccio degli usi transitori per un centro di 'welfare culturale', promosso dal Comune di Livorno e approvato dalla Regione Toscana nell'ambito del PR FSE+ Toscana 2021-2027. La presentazione ieri in Comune con la partecipazione tra gli altri degli assessori Silvia Viviani, Angela Rafanelli, Paolo Cottino ceo e direttore scientifico di Kcity Rigenerazione Urbana e il direttore amministrativo del Teatro Goldoni Massimiliano Mautone.
Dopo la selezione degli Enti del Terzo Settore e la fase di co-progettazione avviata nel 2025, la sperimentazione entra nella fase operativa: gli Hangar diventano un luogo da vivere. Le attività in programma: ad aprire il percorso sarà la costruzione del Festival Hangar Creativi, che nascerà attraverso un processo di co-progettazione rivolto ai giovani. Poi ci sarà il percorso con e officine di songwriting, fotografia, illustrazione, cinema e video, luci e tecniche dello spettacolo. A queste esperienze si affiancheranno iniziative pensate per favorire una partecipazione sempre più ampia agli spazi.
Protagonisti della sperimentazione saranno gli adolescenti tra i 14 e i 19 anni e i giovani adulti tra i 20 e i 30 anni, destinatari di percorsi di formazione, produzione culturale e partecipazione. Laboratori e attività per acquisire competenze, sperimentare linguaggi e professionalità della cultura e contribuire alla costruzione di iniziative ed eventi.

La presentazione

...mittente e non e' divulgabile a terzi.

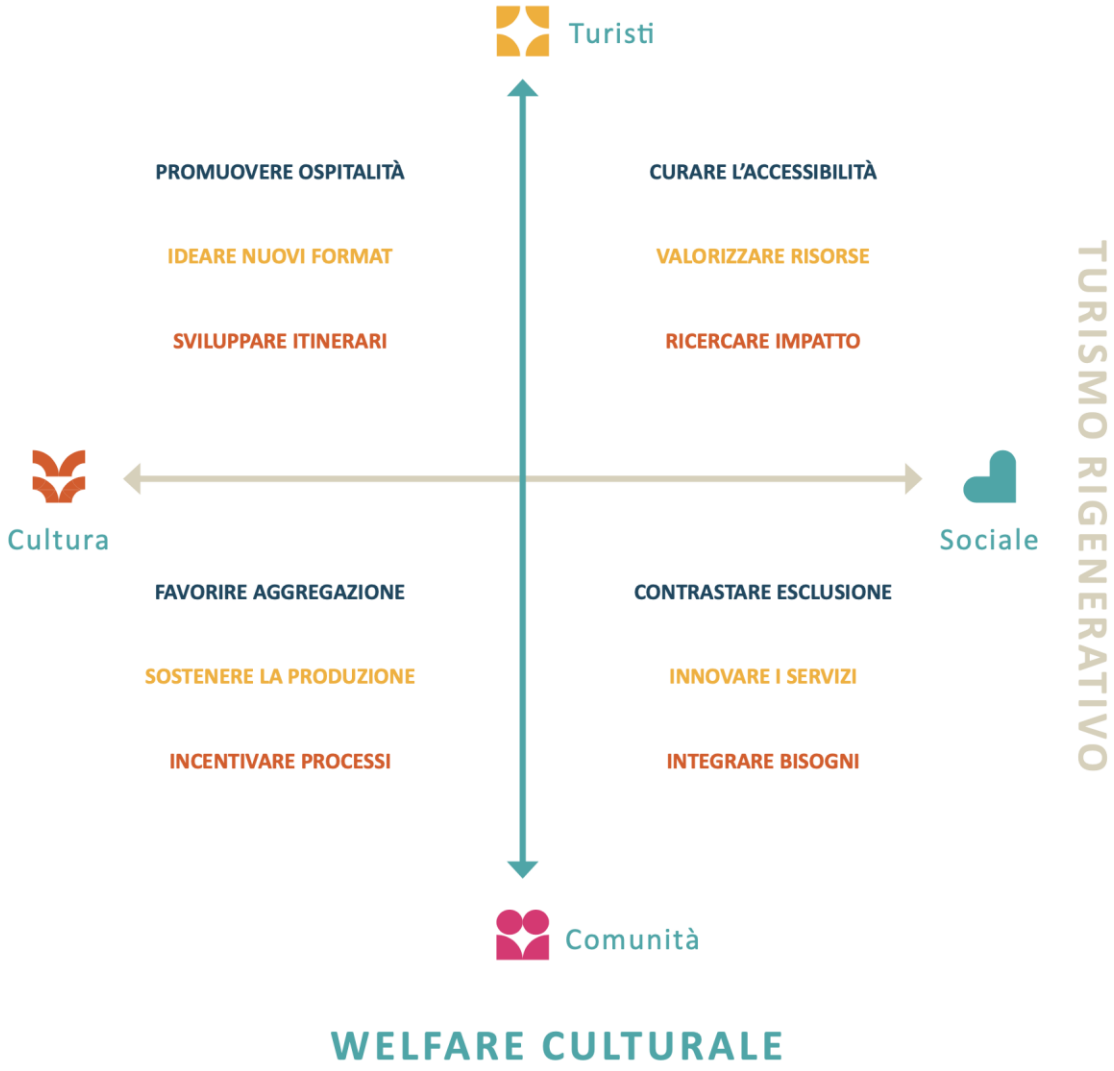
….ANCHE FUORI DALLE GRANDI CITTA’



Progetto curato da KCity vincitore del Premio Urbanistica 2026 di INU - Urbanpromo

Strategia di rigenerazione a base culturale per Colle Val d’Elsa

IL MANIFESTO PER LA RIGENERAZIONE A BASE CULTURALE DI COLLE



12 OBIETTIVI PER RIGENERARE COLLE VAL D'ELSA

Per rendere COLLE UNA CITTÀ PIÙ ACCOGLIENTE, la strategia mira a

01 **Incuriosire i turisti** che vengono attratti dalla lavorazione del cristallo con proposte ed eventi ulteriori

02 Garantire alla comunità occasioni di **presidio e vivacità costante di questa zona** della città

03 Permettere ai turisti di vivere **esperienze di coinvolgimento legati alla tradizione e alla cultura locale**

04 Creare un luogo che sia un **punto di riferimento per l'ascolto, l'aiuto e l'accompagnamento** per i più fragili

Per rendere COLLE UNA CITTÀ PIÙ CREATIVA, la strategia mira a

05 Sorprendere i turisti con **esperienze immersive** che valorizzano l'arte e la memoria del passato

06 Offrire alla comunità **opportunità educative e di incontro** diversificate, anche in collaborazione con le scuole

07 Proporre modelli di soggiorno che prevedono **ospitalità condivisa e laboratori di contaminazione**

08 Attivare servizi che scommettono sulla **cura delle relazioni per generare benessere**, in particolare tra i giovani

Per rendere COLLE UNA CITTÀ PIÙ CONNESSA, la strategia mira a

09 Rendere i turisti consapevoli dei **collegamenti materiali e immateriali** tra le zone e gli elementi della città

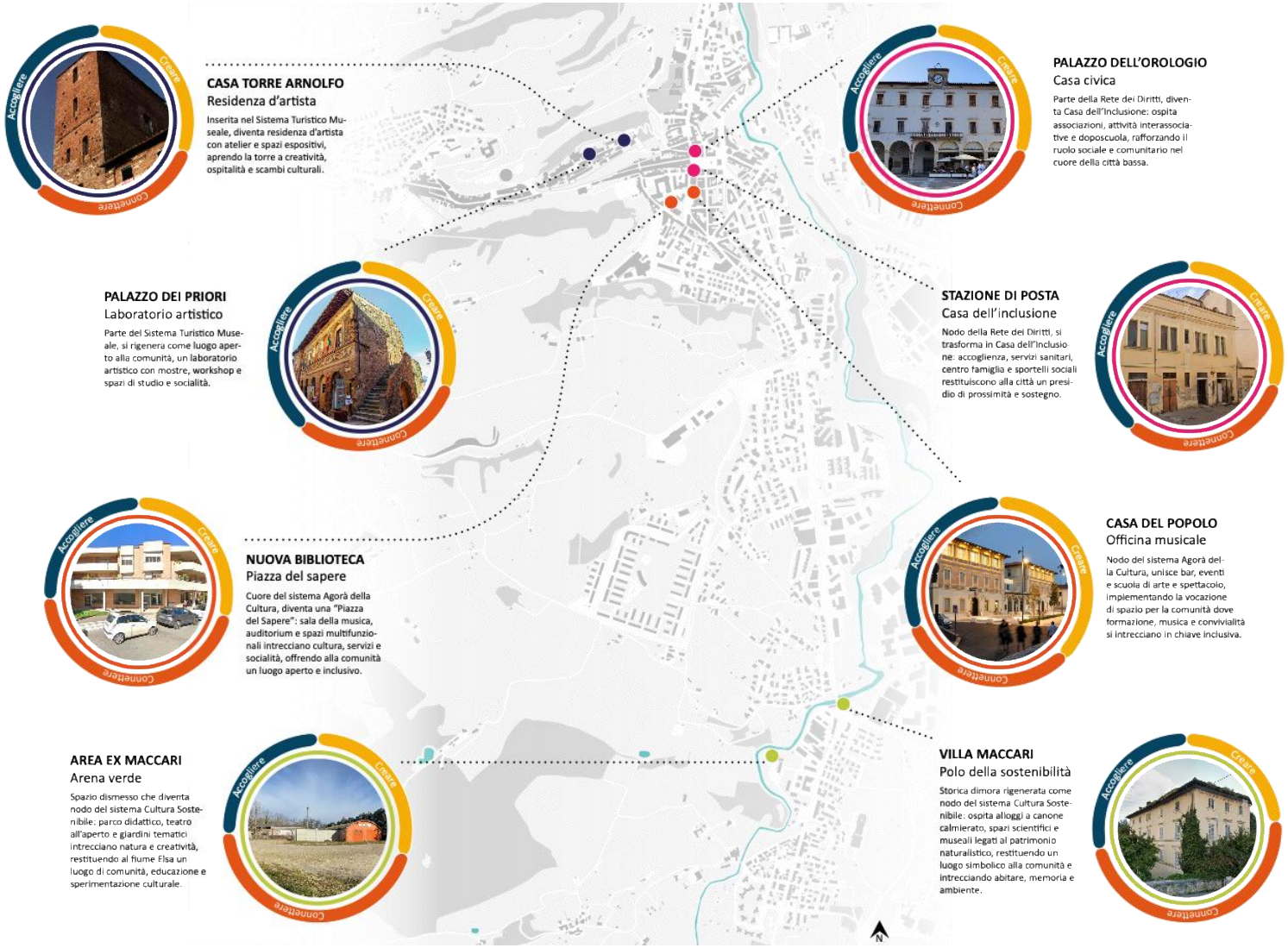
10 Migliorare e facilitare l'**accesso alla cultura** per coinvolgere la comunitò

11 Attivare **occasioni di scambio e sinergie** con esperienze e culture che vengono fuori

12 Proporre alle persone **opportunità di volontariato e modelli solidali** di soddisfazione dei bisogni

8 NUOVI CENTRI CULTURALI IBRIDI





LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Sistema Turistico Museale

Rete dei diritti

Sistema Agorà della Cultura

Cultura Sostenibile

Palazzo dei Priori

Casa Torre Arnolfo

Stazione di Posta

Palazzo dell'Orologio

Nuova Biblioteca

Casa del Popolo

Area ex Maccari

Villa Maccari

ACCOGLIERE

CREARE

CONNETTERE

01 Incuriosire i turisti che vengono attratti dalla lavorazione del cristallo con proposte ed eventi ulteriori

02 Garantire alla comunità occasioni di presidio e vivacità costante di questa zona della città

03 Permettere ai turisti di vivere esperienze di coinvolgimento legati alla tradizione e alla cultura locale

04 Creare un luogo che sia un punto di riferimento per l'ascolto, l'aiuto e l'accompagnamento per i più fragili

05 Sorprendere i turisti con esperienze immersive che valorizzano l'arte e la memoria del passato

06 Offrire alla comunità opportunità educative e di incontro diversificate, anche in collaborazione con le scuole

07 Proporre modelli di soggiorno che prevedono ospitalità condivisa e laboratori di contaminazione

08 Attivare servizi che scommettono sulla cura delle relazioni per generare benessere, in particolare tra i giovani

09 Rendere i turisti consapevoli dei collegamenti materiali e immateriali tra le zone e gli elementi della città

10 Migliorare e facilitare l'accesso alla cultura per coinvolgere la comunità

11 Attivare occasioni di scambio e sinergie con esperienze e culture che vengono fuori

12 Proporre alle persone opportunità di volontariato e modelli solidali di soddisfazione dei bisogni

CONCLUSIONI

VERSO L'INNOVAZIONE DELLA CULTURA NEL/DEL PROGETTO URBANO

1. Il design strategico del processo è complementare e sinergico al design dello spazio
2. Le competenze sociali possono essere efficacemente utilizzate per integrare quelle tecniche
3. Adottare un approccio sperimentale consente di contenere i rischi e potenziare gli impatti dei progetti
4. Attraverso l'uso si possono esplorare soluzioni win win difficilmente pre-determinabili a tavolino
5. L'uso transitorio consente di anticipare e massimizzare i benenfici per la città delle trasformazioni

Grazie per l'attenzione!

KCITY
RIGENERAZIONE URBANA

info@kcity.it
www.kcity.it

LEADER
Sviluppo guidato dalle comunità locali

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria